

A SCUOLA CON ... GIAN BURRASCA

22 febbraio 2022. Scendiamo in biblioteca e ad accoglierci troviamo zia Bettina



(magistralmente interpretata dall'attrice Alessandra Sciancalepore della compagnia ArterieTeatro) in preda al panico.

- *Giannino? Giannino? Bambini, avete visto mio nipote Giannino?*

Inizia così la performance teatrale "Il giornalino di Gian Burrasca", rappresentata presso la scuola primaria "V. Valente", a cui abbiamo assistito noi alunni delle classi 3^a sezz. D e E.

Zia Bettina ci narra le avventure dell'irriverente e discolo nipote Giovanni Stoppani, soprannominato da tutti Gian Burrasca per le sue continue marachelle. Nella performance l'attrice coinvolge anche noi, con piccoli scherzi spiritosi, burla e giochi. Non sono



mancati il messaggio "salutare", quello riguardante la corretta e sana alimentazione



(W la pappa col pomodoro! W le verdure!), né tantomeno un'esortazione di carattere civico-rivoluzionario: «Abbasso i tiranni!», frase scritta da Gian Burrasca sul muro del corridoio che conduceva alla sala di ginnastica nel Collegio Pierpaoli, dove era stato portato dal padre dopo l'ennesima birichinata.



E dopo la rappresentazione? L'attività prosegue con la realizzazione guidata di un burattino a scelta, di Gian Burrasca o di zia Bettina, attraverso la quale tutti noi bambini e bambine sperimentiamo la creazione di un costume di scena.

La performance teatrale ha portato a scuola allegria, spontaneità, sorrisi e ... indubbiamente un po' di spensieratezza carnevalesca (ahinoi! È da tempo che ne sentiamo la mancanza!).

A fine giornata, salutiamo i componenti della compagnia teatrale, gridando tutti insieme a squarciagola:

W la libertà! W i bambini!!!

Gli alunni delle classi 3[^] D/E